

## Femministe all'assalto del dibattito sulla vita

◆ Una trentina di giovani donne legate ai centri sociali e al movimento femminista hanno fatto irruzione ieri nel padiglione 3 del Salone del Libro per impedire la presentazione di due volumi del Movimento per la Vita, «Giovanni Paolo II e l'impegno per la vita» e «La bioetica in redazione». Le donne hanno gettato in aria prezzemolo ed esposto striscioni; tra gli slogan: «Fuori il Movimento per la vita dai Consultori», che fa riferimento alla delibera regionale per inserire i volontari pro-life nelle strutture sanitarie (il Tar si pronuncerà l'8 giugno sui ricorsi contrari). Tra i due schieramenti è nato uno scontro ed è stato necessario

l'intervento della Questura, che ha allontanato le manifestanti. La presentazione è poi proseguita, alla presenza di Valter Boero e Tino Morandini, presidente e vicepresidente Mpv di Torino, la cui sede è stata vandalizzata circa un anno fa. Il Movimento per la Vita parla di «intolleranza vetero-femminista» che «ha cercato di impedire che fosse ascoltata la parola di Giovanni Paolo II sul valore della vita umana». Carlo Casini, presidente del Movimento, aggiunge che «il messaggio di Karol il Grande, come ha fatto cadere il Muro di Berlino, farà cadere anche il muro di incomprensione sul valore unificante della dignità umana dal concepimento alla morte naturale». Casini si è detto «sicuro che proprio nell'anno in cui si celebrano i 150 anni dell'unità d'Italia comincerà a sgretolarsi questa inattuale divisione». (FAss.)

